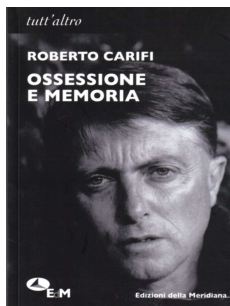




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



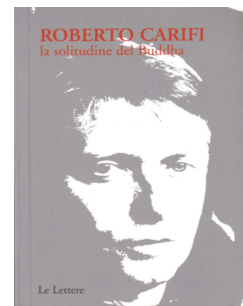
Roberto Carifi
Osessione e memoria
(Meridiana, 2006)

**LEGGERE PER NON
IMMENTICARE**
ciclo d'incontri a cura di
Anna Benedetti

8 novembre 2006 - ore 17.30

**Biblioteca Comunale Centrale
Via S. Egidio 21 - Firenze**

Introducono:
**Sergio Givone e
Alessandro Pagnini**



Roberto Carifi
La solitudine del Buddha
(Le Lettere, 2006)

Un'auto-confessione cruda e impietosa. Un diario intimo senza veli ne' illusioni, una riflessione non consolatoria che ci dà le vertigini. Roberto Carifi mette a nudo se stesso in tutta la sua imperfetta umanità con una verità e sincerità di accenti come poche volte era avvenuto fin'ora nella sua attività di poeta e di pensatore. Tornano qui i temi sui quali ormai da tempo 'ossessivamente' lavora e pensa: la memoria, l'ossessione dei ricordi, il male (a partire da quello Assoluto: Auschwitz) Dio, il destino dell'uomo nel mondo, la morte.

Nell'occasione saranno esposti ritratti dell'autore eseguiti da Paolo Tesi

Roberto Carifi *Osessione e memoria* (Meridiana, 2006)

Mia madre morì nell'estate del 1997. Non riuscirei a descrivere la sua morte più di quanto saprei descrivere la mia. Mi affido a delle spine ficate nella carne. Spesso è questo il ricordo, una lama invisibile nel cuore. Rammento la dolorosa tenacia del suo sguardo nello sforzo di trattenere qualcosa del mio, il lampo della sua bontà depositato come una maschera definitiva e indistruttibile sul viso. Voglio ricordarla così, come se quella regola della vita che è la morte le avesse restituito la quiete che meritava, il riposo che troppe volte la vita le aveva sottratto. Se non la ricordassi così, realizzata dalla disciplina misteriosa della morte, non potrei sopportarne l'assenza." (Roberto Carifi)

"Un libro di gusto francese, come in parte nelle sue corde, prosa poetica e insieme saggistica, lampeggiante di visioni liriche e drammatiche. Argomento: l'insostenibilità della realtà, e quindi la natura crudele, vendicativa, della memoria che continuamente alla realtà ci riporta." (Roberto Mussapi, il Giornale, 6.6.2006)

Roberto Carifi *La solitudine del Buddha* (Le Lettere, 2006)

L'esperienza privata del dolore, della malattia e della paralisi raccontate con commovente sincerità da Roberto Carifi in questi suoi pensieri.

Ricordi vaghi di un passato recente si alternano a paesaggi innevati, boschi, ghiacciai, monasteri tibetani, stupa variopinti, incontri misteriosi con monaci, bhikkhu, e bodhisattva, alberi che recitano il sutra, immagini in bilico tra sogno e realtà che accompagnano il poeta nel suo cammino verso la verità. Egli infatti non fa dell'"appartenenza al dolore" una prigione, poiché riesce a trovare nella meditazione e nella preghiera silenziosa i mezzi per superare la sofferenza e i limiti che il suo corpo ferito gli impone.

Roberto Carifi, poeta e filosofo, è nato nel 1948 a Pistoia dove vive. Ha pubblicato per Le Lettere *Le parole del pensiero* (1995), *Nomi del Novecento* (2000), *In difesa della filosofia* (2001) e la sua ultima raccolta poetica *Il gelo e la luce* (2003). Ha curato, sempre per le nostre edizioni, *Il canto del dipartito* di G. Trakl, *Poesie* di S. Weil e *L'Arcangelico* di G. Bataille, ed è inoltre ideatore della collana «Dal silenzio alla parola» all'interno della quale è uscito il suo *Breviario*. Per le Edizioni della meridiana ha pubblicato nel 2002 *La nuda voce*.

Paolo Tesi, pittore, illustratore, grafico e critico d'arte. Da anni è impegnato nella didattica del disegno per adulti. Dal 1990 pubblica "Ombrone" una rivista di arte e letteratura.